Verbale conclusivo della Conferenza di Servizi

ai sensi dell'art. 33, comma 9, del decreto-legge n. 133/2014 e ss.mm.ii., in modalità asincrona ex articolo 14-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., per l'approvazione dei "Progetti definitivi di Bonifica del Lotto 2 Parco Urbano e del sub-lotto 7 Sedime Infrastrutture all'interno dell'Area di Rilevante Interesse Nazionale di Bagnoli-Coroglio".

Il Commissario Straordinario di Governo per la bonifica ambientale e la rigenerazione urbana dell'area di rilevante interesse nazionale Bagnoli-Coroglio, in data 27/06/2023, con nota Prot. Comm. CSB-0000133, allegata al presente verbale, ha indetto la Conferenza di Servizi ai sensi dell'art. 33, comma 9, del decreto-legge n. 133/2014 e ss.mm.ii., in modalità asincrona ex articolo 14-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., al fine di:

 approvare i progetti definitivi di bonifica "Progetti definitivi di Bonifica del Lotto 2 Parco Urbano e del sub-lotto 7 Sedime Infrastrutture all'interno dell'Area di Rilevante Interesse Nazionale di Bagnoli-Coroglio", acquisendo i pareri, le autorizzazioni, gli atti di assenso, comunque denominati, delle amministrazioni competenti, presupposti, propedeutici e necessari a tanto.

Nel medesimo atto di indizione, è stato individuato quale Responsabile del Procedimento il sottoscritto Dirigente Amministrativo della Struttura Commissariale, Col. CC Attilio Auricchio.

I soggetti invitati a far pervenire proprie determinazioni, entro la data del 27 luglio 2023, nell'ambito della Conferenza dei Servizi in questione, sono i seguenti:

- Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica Direzione generale uso sostenibile del suolo e delle risorse idriche (USSRI); Unità di missione per l'attuazione degli interventi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (di seguito PNRR);
- Ministero della Cultura Soprintendenza speciale per il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza;
- Ministero della Salute Direzione generale della prevenzione sanitaria;
- Istituto Superiore di Sanità;
- Regione Campania Direzione Generale per la Difesa del Suolo e l'Ecosistema; Direzione generale per i Lavori pubblici e la Protezione Civile;
- Città Metropolitana di Napoli Area Ambiente; Area Pianificazione Strategica;
- Comune di Napoli Rappresentante Unico;
- Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale;
- Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA);
- INAIL Dipartimento Innovazioni Tecnologiche e Sicurezza degli Impianti, Prodotti e Insediamenti Antropici;
- Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale Campania;
- Azienda Sanitaria Locale Napoli 1.

Dell'indizione della conferenza è stata data inoltre comunicazione mediante mediante pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune di Napoli e sul sito istituzionale del Commissario Straordinario per la bonifica ambientale e la rigenerazione urbana dell'area di rilevante interessa nazionale Bagnoli-Coroglio all'indirizzo https://commissari.gov.it/bagnoli/comunicazione/notizie/ e richiesta la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – Parte II in data 27/06/2023.

Entro il termine perentorio del **07 luglio 2023**, come previsto nella nota di indizione e convocazione quale termine ultimo per la presentazione delle relative istanze, sono pervenute, ai sensi dell'articolo 2, comma 7, della legge n. 241/1990, le seguenti richieste di integrazioni documentali:

nota PG/2023/562359 del 07/07/2023, del Rappresentante Unico del Comune di Napoli;

Con nota prot. Comm. n. 0202862 del giorno 11/07/2023, si è provveduto a trasmettere a mezzo pec la richiesta di integrazioni e chiarimenti di cui sopra al Soggetto attuatore, invitandolo a riscontrare entro il termine del 14 luglio.

Oltre il termine prescritto è pervenuta dal Soggetto attuatore la seguente documentazione:

nota prot. n. 0210637, trasmessa a mezzo pec da Invitalia SPA in data 18/07/2023.

Con nota prot. CSB-0000206-P-19/07/2023, tale integrazione è stata trasmessa a mezzo pec a tutti i soggetti invitati alla Conferenza dei Servizi. La documentazione è stata resa disponibile mediante comunicazione di apposito link.

Si dà atto che con nota PG/2023/565561 del 10/07/2023, il Comune di Napoli - Servizio Tutela dell'Ambiente, della Salute e del Paesaggio, ha trasmesso alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per il Comune di Napoli la proposta n. 48 del 10/07/2023 di autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D. Lgs. 42/2004 per l'intervento di bonifica in questione, corredata del parere prot. n. 91/23 del 06/07/2023 della Commissione Locale Paesaggio.

Entro il **27 luglio u.s.**, termine ultimo previsto dal provvedimento di indizione e convocazione della Conferenza di Servizi, sono pervenuti i seguenti pareri (Allegato "A"):

- 1. parere prot. 0118289 del 25/07/2023, trasmesso dalla Città Metropolitana di Napoli;
- 2. parere prot. PG/2023/620749 del 27/07/2023, trasmesso dal Rappresentante Unico del Comune di Napoli con allegati;
- 3. parere prot. MIC|MIC_SS-PNRR|26/07/2023|0015876-P del 26/07/2023, trasmesso dal Ministero della Cultura, Soprintendenza Speciale per il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza con allegati.
- 4. parere prot. 0191991 del 27/07/2023, trasmesso dalla Asl Napoli 1 Centro Dipartimento di Prevenzione UOC Igiene e Sanità Pubblica;
- 5. proposta di autorizzazione paesaggistica n. 48/23, trasmessa dal Servizio Tutela dell'ambiente della salute e del paesaggio del Comune di Napoli con nota PG/2023/0608483 del 24/07/2023;
- 6. parere congiunto ISPRA ed ARPAC prot. 0041596-2023, trasmesso da ISPRA il 27/07/2023.

Lo scrivente RdP, all'esito dell'istruttoria compiuta, ha proceduto all'esame dei pareri pervenuti, formulati in termini di assenso con prescrizioni, eccezion fatta per quello congiunto di ISPRA ed ARPAC.

Ritenuto che il dissenso espresso in termini di parere non favorevole, in ragione delle competenze e funzioni amministrative esercitate da detti enti rispetto allo specifico oggetto del presente procedimento, non consente il superamento dello stesso se non all'esito di un adeguato e coerente aggiornamento degli elaborati progettuali oltre che al riscontro dei chiarimenti e approfondimenti richiesti.

In particolare, ISPRA ed ARPAC osservano quanto di seguito riportato in forma analitica e sintetica.

Documentazione relativa ai sub lotti da 1 a 6:

- per quel che riguarda la "necessità di realizzare il riempimento delle aree depresse per configurare il progetto di rigenerazione su di un'unica quota di calpestio" si chiede di valutare l'opportunità di procedere nelle opere di bonifica senza prevedere di utilizzare la modalità del riempimento in maniera così estesa (come riportato numero 1. del parere allegato);
- in riferimento ad alcune scelte di progetto che si differenziano da quelle precedentemente adottate nel PFTE bonifica, si ritine che alcuni aspetti debbano essere valutati, sia in termini ambientali che in termini di costi benefici in modo più approfondito al fine di fornire tutti gli strumenti utili ad avallare le scelte effettuate (come riportato numero 2. del parere allegato);

- considerate le notevoli volumetrie di terreno pulito da acquisire per l'adeguamento plano-altimetrico delle attuali aree depresse e/o di vasca rispetto al futuro piano campagna, si chiede di rivalutare il caso 3 delle "Attività di riempimento e messa in opera di capping artificiale o naturale: Poligono con quota massima di contaminazione > 0 m rispetto al piano campagna → non scavo e realizzazione 1 m di capping naturale mediante riempimento", attraverso attività di trattamento e recupero del terreno (come riportato numero 3. del parere allegato);
- in merito a quanto rilevato attraverso le bennate esplorative effettuate con le indagini suppletive, da cui emerge che in gran parte delle aree centrali del futuro Parco Urbano sono presenti a livello superficiale (da attuale piano campagna fino alla profondità di 1 m) platee continue di fondazioni del precedente insediamento industriale (con potenze fino a 3-4 m) si chiede (come riportato numero 4. del parere allegato):
 - di indicare e valutare lo stato di fratturazione in modo da stabilire l'effettiva capacità di fungere da capping artificiale e le aree interessate da presenza di materiali con odori molesti e prevedere un approfondimento in merito alle caratteristiche dei materiali/rifiuti presenti, al fine di gestirli nella maniera più appropriata;
 - di valutare in caso di spessori esigui la possibilità di rimozione di tali strutture con successiva applicazione di phytoremediation;
- fornire i risultati analitici relativi al monitoraggio effettuato per la verifica dell'efficacia della phytoremediation (come riportato numero 5. del parere allegato);
- fornire indicazioni e valutazioni su una serie di aspetti tecnici di dettaglio relativi, tra l'altro alla gestione dei materiali oggetto di bonifica (come riportati dal numero 6. al numero 11. del parere allegato);
- verificare le incongruenze e/o fornire chiarimenti rispetto ad alcuni poligoni di Thiessen (come riportato ai numeri 12. e 19. del parere allegato) e correggere i refusi nella relazione geologica (come riportato al numero 14. del parere allegato);
- fornire maggiori dettagli relativamente alle aree definite "buche e vasche", aggiornando anche la cartografia tematica dedicata, indicando le tecnologie di bonifica applicate (come riportato numero 15. del parere allegato);
- ai fini di una più esaustiva valutazione relativa ai processi di lisciviazione, le elaborazioni effettuate nell'allegato RGEO_04a dovranno prendere in considerazione anche i dati raccolti nel periodo di monitoraggio maggio 2022-giugno 2023 (come riportato numero 16. del parere allegato);
- fornire chiarimenti relativamente ad alcuni poligoni di Thiessen (come riportato dal numero 16. al numero 18. del parere allegato).

Documentazione relativa al sub lotto 7 sedime infrastrutture

1. Aggiornare la "Relazione di gestione dei materiali - Allegati Flussi di materia e ubicazione impianti" in base alle precedenti indicazioni; chiarire alcuni aspetti della Relazione tecnica e definire il criterio con cui saranno individuati i valori di concentrazioni "anomali" di sub-lotti per i quali verrà effettuato invio diretto ad impianto di trattamento/smaltimento esterno in 'un'ottica di costo/beneficio (come riportato al numero 20. del parere allegato).

Esaminate, pertanto, le indicazioni, osservazioni, condizioni e richieste di integrazioni, contenute nell'allegato parere congiunto di ISPRA ed ARPAC, con il quale si richiedono una serie di rivalutazioni e ulteriori approfondimenti ai progetti in esame e ritenuto che il dissenso espresso in termini di parere non favorevole, in ragione delle competenze e funzioni amministrative esercitate da detti enti rispetto allo specifico oggetto del presente procedimento, non consente il superamento dello stesso se non all'esito di un adeguato e coerente aggiornamento degli elaborati progettuali oltre che al riscontro dei chiarimenti e approfondimenti richiesti, i lavori della Conferenza di Servizi devono ritenersi conclusi con: "esito non favorevole".

Premesso quanto sopra e considerato:

- gli elementi preclusivi all'approvazione dei progetti oggetto della Conferenza come specificato;
- che il dissenso congiunto delle Amministrazioni summenzionate ISPRA ed ARPAC è da ritenersi prevalente in ragione delle competenze e funzioni amministrative esercitate da detti enti rispetto allo specifico oggetto del procedimento in questione;
- che il parere nei termini in cui è stato espresso, non può considerarsi superabile attivando la procedura prevista dall'art. 33 ai sensi dell'art. 33, commi 9 e 10 bis, del decreto-legge n. 133/2014 e ss.mm.ii.

si propone al Commissario Straordinario, di concludere la Conferenza di servizi in questione con un provvedimento non favorevole all'approvazione i progetti definitivi di bonifica "Progetti definitivi di Bonifica del Lotto 2 Parco Urbano e del sub-lotto 7 Sedime Infrastrutture all'interno dell'Area di Rilevante Interesse Nazionale di Bagnoli-Coroglio".

Il Responsabile del Procedimento Dirigente amministrativo Col CC Attilio Auricchio